

Terzo step del nostro progetto a scuola di opencoesione

☺

Mercoledì 4 marzo ci siamo recati nella biblioteca scolastica, dove abitualmente lavoriamo al progetto di “A Scuola di OpenCoesione”, e abbiamo deciso di creare un video di presentazione per il nostro gruppo. I project manager hanno deciso il format e la proposta di un video che in pochi secondi racchiudesse in sé il messaggio del progetto è stata subito approvata. Abbiamo, quindi, cominciato a stilare la sceneggiatura e abbiamo deciso il luogo e le modalità delle riprese. Dopodiché, abbiamo iniziato le riprese che, dopo qualche “gaff”, sono state completate con successo. Il lavoro finale di montaggio è stato poi attuato ad Eleonora Zago (Il video sarà pubblicato in un secondo momento).

dfs

☺

Striscione del gruppo utilizzato come sfondo del suddetto video

☺

Dopo la realizzazione del video ci siamo spostati nell’aula comunicante, dove siamo soliti incontrarci per la visione delle “pillole” e per i consigli dei docenti. Il tema centrale di dibattito, in questa lezione, è stata in merito agli open data e di come debbano essere trattati e riutilizzati dalla cittadinanza. Abbiamo iniziato la visione delle pillole e la nostra professoressa ha provveduto a chiarirci di pari passo ogni perplessità.

☺

Riassumendo: gli open data devono essere: dal punto di vista tecnico, accessibili (ossia essere raggiunti con facilità dai cittadini), e dal punto di vista giuridico, i dati devono essere legalmente disponibili da parte delle istituzioni e non devono violare la privacy dei soggetti a cui sono riferiti. Per poter usare questi dati è quindi necessario leggere la licenza d’uso; che deve essere di tipo CC (creative commons) e senza avere diritti di copyright.

☺

Mediante le pillole ci sono stati forniti alcuni esempi di fonti dalle quali attingere per reperire i dati; tra i quali Istat e il sito Noi Italia. Abbiamo, quindi, imparato a rielaborare i grafici e ad analizzare i dati riguardo diversi temi: geografici, tematici e temporali.

☺

Vedendo il metodo di analisi dati in cinque punti: creare un indicatore, iniziare da un presupposto, proporsi degli obiettivi, filtrare i dati ottenuti ed infine, ricercare gli outliers (dati che risultano anomali rispetto ad altri). A questo proposito, come già scritto nella seconda lezione, abbiamo già riscontrato discrepanze tra varie fonti che riportano le informazioni riguardanti il progetto; come ad esempio dati sull’avanzamento e i finanziamenti dei lavori di cantiere.

☺

Le pillole, inoltre, ci hanno spiegato brillantemente cosa sono i dati primari (quelli raccolti in prima persona) e come ottenerli; ad esempio formulando questionari ed interviste. Ci siamo, per l’appunto, soffermati sullo svolgimento di quest’ultime e, con l’aiuto della professoressa, che ha avuto un ruolo di fondamentale importanza in questa fase, siamo riusciti a comprendere l’approccio necessario per confrontarci con membri delle istituzioni. La giornata si è conclusa con i project manager che ci hanno smistato in gruppi di lavoro, modificando il ruolo di alcuni di noi, rispetto alla lezione precedente.

Ð

Nel giorno suddescritto, prestabilito per l'organizzazione della 3° lezione, la nostra Europe Direct Letizia Mastrostefano non è potuta essere presente, perciò abbiamo organizzato un secondo incontro, tenutosi nel giorno venerdì 13 verso le ore 14:25. In questo secondo incontro riguardo la 3° lezione ella ci ha chiarito tutti i dubbi pregressi che avevamo accumulato nel primo incontro e ci ha parlato di una conferenza che a breve si sarebbe tenuta sui fondi europei per le scuole (alla quale la una responsabile di ASOC, Chiara Ciociola, ci aveva invitato per esporre il lavoro finora da noi effettuato). Inoltre, il terzo incontro è stato seguito da una visita al cantiere, in data 16 febbraio 2015, durante la quale abbiamo avuto la possibilità di fare alcune interviste al fine di ottenere ulteriori informazioni e chiarimenti. (Anchesse saranno pubblicate in un secondo momento).Ð

Il nostro gruppo in visita al cantiereÐ

Ð

Il nostro gruppo in visita al cantiere (davanti la magnifica scala elicoidale dell'edificio)Ð

Ð

Durante l'incontro del 13 è stato quindi necessario fare un resoconto dei dati e delle informazioni raccolte dal nostro gruppo, mediante schemi e grafici (per la conferenza) e visionare le domande proposte dagli storyteller (per le interviste).Ð

Ð

Su quindici domande ne sono state selezionate undici: sei per l'architetto Francesco Giovanetti e cinque per la coordinatrice del PLUS la Dott.ssa Virginia Proverbio.Ð

Ð

Ecco le domande:Ð

Ð

Coordinatrice del PLUS Virginia ProverbioÐ

Ð

Perchè il comune di Roma ha deciso, dopo l'accesso ai finanziamenti, di intervenire su questo edifici? Vi è una motivazione di tipo storico? Quali sono state le reazioni del quartiere?Ð

Vi sono state problematiche nell'intervento?Ð

Quanti dipendenti statali e privati lavorano a questo progetto in tutto ?Ð

In totale quanto è stato il costo complessivo dei lavori ? E quale organo del comune si è incaricato dei lavori ?Ð

A cosa sarà adibito il palazzo dopo i lavori?Ð

Cosa ne pensa del monitoraggio civico da noi attuato?Ð

Ð

Responsabile intervento Francesco GiovanettiÐ

Ð

Ci può dire di più sulla funzione storica che ricopriva questo edificio ? Come è nato e per quale scopo è stato ideato ?Ð

Vi sono state problematiche di vario genere nello svolgersi dei lavori ?Ð

La regione Lazio ha imposto dei tempi rigidi per la realizzazione di questo intervento. Che cosa ne pensate?Ð

a che punto sono i lavori?Ð

Secondo lei che finzione dovrebbe rivestire l'edificio restaurato?Ð

Đ

İĐ

Gli intervistati in loco: la coordinatrice del PLUS Virginia Proverbio e il responsabile dell'intervento sull'edificio Francesco Giovannetti.Đ

Đ

Gli intervistati in loco: la coordinatrice del PLUS Virginia Proverbio e il responsabile dell'intervento Francesco Giovannetti.Đ

Đ

Đ

Đ

Da queste interviste sono emerse le problematiche che gli addetti hanno riscontrato durante i lavori e che, al momento, i lavori di riqualificazione sono al 95% del compimento totale; a differenza di quanto scritto dal sito non aggiornato di opencoesione.Đ

Đ

Essi inoltre, con grande stupore, termineranno con solo un mese di ritardo, in data prevista per il 27 aprile 2015 (poco dopo l'esposizione finale del progetto, in data 20 aprile 2015) nonostante le problematiche riscontrate nel prosieguo; il che ci ha colpito dati i tempi medi di attuazione di progetti di questo tipo in Italia. Come mostrato dai seguenti grafici:Đ

Đ

Tabella (2)Đ

Đ

Tutte le fasi dei lavori si sono svolte rapidamente rispetto ai tempi medi delle opere di questo tipo in Italia. Questo perché la riqualificazione dell'edificio ex Gil è un progetto finanziato dall'Unione Europea, con fondi a sviluppo regionale, perciò i fondi impiegati dalle amministrazioni competenti (che vengono poi restituiti alla fine dall'Unione Europea) prevedono che essi vengano spesi in certi tempi; e che, ogni fase del progetto, sia realizzata entro una determinata data. Questo rigido crono programma ha accelerato le procedure, stimolando gli organi preposti al progetto di riqualificazione a rispettare i termini prestabiliti. Infatti le ditte che hanno partecipato al bando sono state numerose (oltre 150) il tutto dovuto alla sicurezza nel ricevere i pagamenti delle amministrazioni; tempestivi rispetto alle opere in cui non sono impiegati fondi europei. Questo ha portato a un notevole ribasso d'asta, pari al 37%.Đ

TABELLA DI MARCIA DEL PROGETTO DI RESTAURO DELLA CASA DELLA GILĐ

Fasi: "F F -

Progettazione preliminare "#ó "ó# -

Progettazione definitiva " "ó "ó# -

Pubblicazione bando (dopo 45 giorni) "3 ó "ó# -

Aggiudicazione definitiva " Ró Ró# =

Stipula del contratto "3 ó ró# =

Inizio lavori (4/10/2014 ditta IBECO) "3 ó ró# =

Fine lavori (prevista ) "3 ó 2ó# ]

Funzionalità " "ó 'ó# ]

Tempo previsto: • er gli interventi sull'ex Gil • er progetti simili in ItaliaĐ

"2 ææ' R ÖW6R 6 anni e 5 mesiĐ

Di cui: €

Progettazione € 1.200.000,00

Affidamento € 1.200.000,00

Lavori (previsto) € 1.200.000,00

€

Secondo quanto a noi riferito dalla Dott.ssa Letizia Mastrostefano, dal resoconto dei plus si evince che i progetti finanziati con fondi Europei nel territorio di Roma Capitale, devono essere presentati dal comune di Roma alla regione Lazio entro il 30 settembre 2015; che a sua volta dovrà trasmetterlo, entro il 31 dicembre 2015, all'Unione Europea. Nel resoconto dei progetti che viene presentato devono essere elencate tutte le spese effettuate (sia progettuali che operative) e deve essere dimostrata l'effettiva funzionalità dell'opera terminata. Questo rendiconto permetterà alle amministrazioni locali di ottenere le somme stanziare dalla comunità europea per l'opera terminata. €

€

I due intervistati ci hanno chiarito che gli interventi in questione riguardano principalmente la parte estetica dell'edificio, infatti il fine ultimo della riqualificazione non sarà restituire all'edificio la sua antica funzione, che rimarrà invece invariata rispetto agli anni precedenti, ma riportarlo semplicemente alla sua precedente bellezza strutturale invogliando in questo modo le istituzioni a finanziarne un'eventuale riqualificazione totale. €

€

Da una ricerca più approfondita, abbiamo, inoltre, riscontrato degli errori sulla tabella pubblicata nella nostra seconda lezione riguardo i finanziamenti al progetto e abbiamo, quindi, provveduto nel correggerla con la seguente: €

Finanziamento concesso € 1.200.000,00

Quota FESR (Asse V POR FESR Lazio 2007-2013) € 1.200.000,00

Importo totale lavori a base d'asta € 1.200.000,00

Stazione Appaltante € 1.200.000,00

Importo lavori € 1.200.000,00

Spese di progettazione € 1.200.000,00

Totale pagamenti in data 29/03/2015 € 1.200.000,00

Pagamenti effettuati fino a Luglio 2014 (Ditta ICARA) € 1.200.000,00

Pagamenti effettuati da Luglio 2014 a Febbraio 2015 (Ditta IBECO) € 1.200.000,00

(corrispondente a tre SAL) €

Valore contratto seconda ditta (IBECO) € 1.200.000,00

€

Qui vi presentiamo un grafico che permetterà di interpretare meglio l'andamento in questi anni dei pagamenti: €

€

Pagamenti all'impresa costruttrice €

€

Tutti questi dati sono stati illustrati durante la succitata conferenza, in data 19 marzo 2015, durante la quale, tramite la successione di slide create dai membri del gruppo è stato possibile illustrare, oltre al progresso del nostro progetto, anche la rilevanza storica dell'edificio stesso. €

Ð

Prima è intervenuta Chiara Ciociola, una delle responsabili del progetto di A Scuola di OpenCoesione 2015, che ha sintetizzato il progetto illustrandone le modalità di partecipazione e le varie fasi nel quale si articola. Successivamente al suo intervento è subentrato il nostro gruppo che ha mostrato alla platea i vari aspetti del progetto di riqualificazione dell' ex Gil con i relatori Baldo Eugenio, Zago Eleonora (i project manager), Puzilli Francesco e Palla Alessandro. Per coinvolgere il pubblico, Ricci Flaminia e Graziani Valeria, hanno distribuito gratuitamente ai partecipanti delle stampe del Gil appena realizzato e del suo cambiamento nelle varie restaurazioni; brillantemente commentate dai relatori.Ð

I nostri relatori espongono il progetto del gruppoÐ

Ð

I nostri relatori espongono il progetto del gruppo alla conferenzaÐ

Ð

Nonostante ci sia stato concesso un tempo di 40 minuti per esporre (condiviso con la responsabile di A Scuola di OpenCoesione), siamo riusciti ad interessare sia il pubblico che la stampa che, non potendoci riprendere in quanto minorenni, ha intervistato la nostra docente Iole Mirabelli. Siamo stati però citati su un articolo sul sito del PLUS di Roma e l'agenzia ANSA ha dedicato un servizio giornalistico all'iniziativa, pubblicando le nostre slide.Ð

Ð

Oltre alle interviste fatte ai responsabili dei lavori, il nostro gruppo si è impegnato nell'intervistare la cittadinanza nella zona circostante l'edificio per verificare come questo lavoro stia intaccando o favorendo quest'ultima.Ð

Ð

Qui le domande:Ð

Ð

Sapete cos'è l'ex Gil? E la sua funzione originaria?Ð

Avete avuto la possibilità di vivere in prima persona l'edificio abilitato? Vi è mai entrato?Ð

Siete a conoscenza dei lavori di riqualificazione riguardo l'ex Gil?Ð

Avete riscontrato disagi di qualche tipo dall'inizio dei lavori?Ð

Si è fatto/a un'idea riguardo la finalità di questo edificio? Ha qualche suggerimento a riguardo?Ð

Ð

Le interviste e i video saranno pubblicati in seguito sui nostri contatti!Ð

Ð

Ð

Ð

Partecipano al progetto:Ð

Ð

PROJECT MANAGERÐ

Ð

Zago Eleonora, Baldo EugenioÐ

Ð

STORYTELLERÐ

Ð

Palla Alessandro, Lanzi Elisabetta, Rosati Annalisa, Pulzella AsiaÐ

Ð

ANALISTI Ð

Ð

Ricci Flaminia, Proietti Larissa,Ð

Ð

SOCIAL MANAGERÐ

Ð

Graziani Valeria, Grossi Francesca, Spizzichino David, Borrelli Leonardo,Ð

Ð

BLOGGERÐ

Ð

Bertesi Emilio, Bini MartinaÐ

Ð

GRAPHIC DESIGNERÐ

Ð

Puzzilli FrancescoÐ

Ð

REFERENTI DOCENTI Ð

Ð

Prof. Mirabelli IoleÐ

Ð

Prof. Russo MarcoÐ

Ð

RELATORIÐ

Ð

Baldo Eugenio, Zago Eleonora, Puzzilli Francesco, Palla Alessandro